

“FilmFest 2009”

Udine, Gorizia e Gradisca dal 24 marzo al 2 aprile ospiteranno i “grandi” dell'arte visiva internazionale e convegni sul futuro della pellicola. **di Lucia Burello**

Cinema, storia e dintorni

FilmForum 2009 sarà una chiacchierata istruttiva sul cinema. Tutto qua. Nessun dibattito pretenzioso, nessun tentativo di elevare la pellicola all'olimpico delle Arti. È questo lo spirito con cui si vuole avvicinare il pubblico a quello che si è affermato come il convegno internazionale più ricco ed esauriente in materia.

DAL 24 MARZO al 2 aprile Udine, Gorizia e Gradisca ospiteranno grandi protagonisti del cinema internazionale, come Edgar Reitz, che ha stretto una preziosa collaborazione con il laboratorio di restauro cinematografico “La camera ottica” del Dams di Gorizia; Phill Niblock, Carlos Casas, Benjamin Weil, Jean-Pierre Rehm, Guy Sherwin, Romeo Castellucci, Bruce McClure, e gli artisti del gruppo sloveno “Om Productions”. Tutti videoartisti, autori e registi sperimentali impegnati in incontri che avranno per tema “Teorie e cinema, dalle origini a oggi”, mettendo a fuoco un'evoluzione che, partendo dai fratelli Lumière e passando per Internet, approda al telefono cellulare. Per la prima volta, dunque, a fuoco saranno da un lato il cinema delle origini, e dall'altro quello di oggi, in costante trasformazione sotto la spinta della rivoluzione digitale, così come viene ri-definito e re-inquadrato nel rapporto con gli altri media contemporanei. Un pa-



► Il regista Edgar Reitz, al Visionario il 25 marzo alle 21

rallelismo che evidenzierà, in modo forte e originale, due fasi sociali e culturali separate da cent'anni di storia, sottolineando la capacità del cinema di rispondere ai bisogni del suo tempo. Previsti, inoltre, proiezioni, workshop, pubblicazioni e premi di scrittura su libri tematici. Giunto alla sua 16esima edizione, FilmForum è promosso dall'Università di Udine in collaborazione con Regione, Fondazione Crup, Ministero per i Beni Culturali e Fondazione Carigo. L'evento si articola in due parti: dal 24 al 26 marzo, “Dall'Inizio, alla Fine. In the Very Beginning, At the Very End”, il convegno vero e proprio realizzato con il “Permanent Seminar on History of Film Theories” nelle sedi dell'Università di Udine dalle 9.30 alle 19, e che ospiterà settanta relatori provenienti da tutto il mondo. Dal 26 marzo al 2 aprile, “(A)LIVE! Performance, Re-enactment, Animation, Simulation”, una Spring School dedicata a cinema e arti visive contemporanee per indagare i rapporti tra cinema, cartoon e videogame, con la partecipazione dei fumettisti Stefano Ricci a Davide Toffolo. A Udine, infine, le proiezioni omaggeranno Reitz, Eitz Dziga Vetrov, Jacques Rivette, Jean Marie Straub, Danièle Huillet, Pedro Costa, Harun Farocki e Eugene Green. A Gorizia, invece, attenzione per i lavori di Gianluigi Toccafondo e della Societas Raffaello Sanzio. ■

Il dato

La tavola rotonda

■ Grande attesa a Udine per la tavola rotonda su Sergej Ejzenštejn e la presentazione del volume “La forma della memoria”, a cura di Francesco

Pitassio. Per l'occasione, giovedì 26 marzo, saranno assegnati anche i premi Limina 2009 per la saggistica sul cinema italiano e internazionale.